

**COMUNICATO DELLA SEGRETERIA GENERALE
N. 13 – 24 OTTOBRE 2020**

Oggetto: CELEBRAZIONE DELLE ASSEMBLEE PROVINCIALI E REGIONALI

Si informa che in riferimento alla richiesta avanzata dal CONI al Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di interpretazione della norma contenuta nel DPCM 18 ottobre 2020, finalizzata allo svolgimento delle prossime Assemblee elettive federali, il Dipartimento Sport ha comunicato che , “ *considerato che diverse Federazioni sportive nazionali hanno già provveduto al rinnovo dei mandati, si rappresenta che, in considerazione della natura giuridica delle stesse, al fine di poter consentire il rinnovo delle governance nei termini previsti, assicurando altresì la continuità delle attività precipue delle Federazioni medesime, le suddette assemblee possano svolgersi analogamente a quanto previsto all’art. 1, lett d), punto 5 del citato DPCM 18 ottobre 2020 nell’ambito delle pubbliche amministrazioni e, comunque, nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti e a condizione che siano rispettati il distanziamento sociale, le precauzioni igienico-sanitarie e non mancando di rammentare l’utilizzo obbligatorio dei DPI.*”

DPCM 18 OTTOBRE 2020

Art. 1 lett. d al punto 5 dopo la lettera n) è aggiunta la seguente: “n-bis) sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza; **tutte le cerimonie pubbliche si svolgono nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico; nell’ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni;** è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza;”

Da quanto sopra si chiarisce che le assemblee federali possono essere fatte in presenza, **salvo successivi DPCM o altre disposizioni di legge che modifichino il quadro**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di misure urgenti per il contenimento del rischio di contagio COVID19, nonché nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonee a prevenire il rischio di contagio, adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nel rispetto dei principi dei protocolli o delle linee guida nazionali.

L’interpretazione data dal Dipartimento appare valere come un’ interpretazione ufficiale della norma ed essere una forma di autorizzazione a cui richiamarsi in caso di controlli.

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Pavoni